

IL GRANDE SCRITTORE PREMIATO DAI LINCEI

UN GIUDIZIO DI MANN SULL'UNITA' TEDESCA

L'Accademia nazionale dei Lincei ha conferito in questi giorni il Premio per le lettere a Thomas Mann...

La vostra lettera, signore, ha origine senza dubbio da una intenzione, ma le vostre preoccupazioni per me sono superflue...

Forse voi ignorate che la Germania non vive in regime di partito unico. Vi sono nel governo democristiani, socialisti, comunisti...

Il nostro viaggio attraverso la Turingia si trasformò in festa popolare, con bandiere, fiori, ballate, marci, ballate...

Il solo fatto che mi riserva di fare una distinzione tra il comunismo in quanto movimento e la Promotiva nazionale del fascismo...

Voi parlate molto delle libertà e dei diritti politici, accordati al popolo nelle zone occidentali...

Nella zona orientale, non mi è accaduto di leggere quelle grossolane lettere di insulti, nei quali articoli di stupide invettive...

Non sono di coloro che fanno un pezzo di strada coi comunisti. Sembra, invece, che abbia

RICORDATE!



12 anni fa, il 10 giugno 1940, la follia fascista trascina l'Italia in guerra, verso la catastrofe. Contro ogni ritorno al passato, lottiamo uniti contro il fascismo!

THOMAS MANN

NOSTRA INCHIESTA SUL FASCISMO

L'imperversare dello squadristismo dal Polesine alle regioni del Sud

La Camera del Lavoro di Reggio Emilia incendiata - Offensiva agraria nella Lomellina - Rappresaglie selvagge in Toscana - I reparti a cavallo di Cavdonna - Reazione popolare

Non si può entrare nel paese che non si lasciasse passare del fascismo. Una spedizione punitiva a Bussola si conclude con questo bilancio: 38 lavoratori feriti di arma bianca...



Un aspetto del grande dipinto «Inebri della guerra e sogno della pace», composto da Diego Rivera...

L'ULTIMA OPERA DEL GENIO PESARESE AL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

“Guglielmo Tell”, conclude il profilo di Rossini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE FIRENZE, giugno 6. Guglielmo Tell, rappresentato domenica al Teatro Comunale, è terminato quel profilo di Rossini...

LA DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO DEL PCF AL GIUDICE ISTRUTTORE

Implacabile atto d'accusa di Duclos contro il regime della guerra e della corruzione

«E' più facile arrestarci che risponderci con degli argomenti» - I comunisti e i «complotti»

PARIPIU' 9. — All'inizio del suo primo interrogatorio, sabato scorso, alla prigione della Santé, Jacques Duclos ha fatto la seguente dichiarazione: «Signor giudice...

Solo oggi, 7 giugno, noi mi interrogato. Vi è occorso molto tempo per «mettere a punto» il vostro dossier. E tuttora, per dare una parvenza di giustificazione al mio arresto...

Lo sviluppo del mazzieri. La comprensibile esasperazione popolare e allentata. A Empoli, all'annuncio dell'arrivo di una spedizione fascista...

Falsi nei dossier. Noi tutti sappiamo che dei falsi sono stati introdotti nei dossier, in occasione di processi fatti per ragioni di Stato...

Impunito altrettanto sospetto pro Rossini serio o tragico — salvo a riconoscerlo come tale nel Tell, beninteso — abbiamo potuto constatare ancora una volta il peso...

qualche, parlando delle truppe americane di Ridway dislocate in Francia, alle quali si aggiunge...

Per i ministri di oggi, come ieri per i ministri di Stalin, la legalità non conta. Il mio arresto è stato effettuato illegittimo...

Il completamento inevitabile, sul piano interno, di una simile politica di guerra, è il ricorso a metodi fascisti, utilizzati dapprima come espediente...

Volte scritte incartate di disprezzo uno di questi «poteri cadono», signor giudice, ma la ruota della storia gira...

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la recensione del film «La casa dal balcone» e «La rozza scelse»...